

N. 27837



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "LE AVVENTURE DI ROBINSON" a colori
(titolo originale "Robinson soll nicht sterben")

Metraggio { dichiarato 2.741
 { accertato 2.700,37

Marca: N.D.F. - HERZOG FILM

10.000 - 8.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALITA': tedesca = PRODUZIONE: Neuen Deutschen Filmgesellschaft-Herzog Film = REGIA: Josef von Baky = DISTRIBUZIONE: Dino De Laurentiis Cinematografica S.p.A. = INTERPRETI: Romy Schneider - Horst Buchholz - Erich Ponto - Mathias Wieman - Magda Schneider - Guastav Knuth.

LA TRAMA

Il vecchio Daniel Defoe, autore del "Robinson Crusè" vive povero a Londra, perchè è in disaccordo con il Re che ha proibito il suo libro. Ma le avventure meravigliose continuano ad entusiasmare sempre tutti i ragazzi che riescono a leggerle. I poveri, i ricchi ed anche il Principe Giorgio, Erede al Trono, le rivivono e vorrebbero imitare Robinson nella sua vita nell'isola deserta. Il vecchio Defoe è ospitato nella modesta casa della signora Chantley. Questa ha una figlia: Maud, una bella ragazza, che lavora nel lanificio del commerciante di stoffe Mr. Gillis, insieme a molti ragazzi sfruttati in un duro lavoro. Tre di essi tentano di farsi imbarcare clandestinamente su una nave in partenza, nella speranza di poter raggiungere l'isola favolosa. Tom Deroe, figlio del romanziere, rimprovera il padre caduto in disgrazia per non essersi piegato alla volontà del Sovrano. Tom, sempre in miseria, viene arrestato ed imprigionato per debiti: deve restituire 50 sterline ad un losco figuro, tale Mr. Heep, capo d'una banda di ladri e rapinatori. Con l'aiuto di Maud, Tom riesce ad essere messo in libertà per una sola ora. Va a casa del padre, gli ruba il manoscritto del "Robinson" e lo va a vendere. Con il ricavato può restituire al suo creditore le 50 sterline ed essere così rimesso in libertà. Ma Maud ed i suoi piccoli compagni vogliono ad ogni costo recuperare il manoscritto. Riescono a catturare Tom nel covo di Mr. Heep, e lo portano alla Reggia dove saranno ricevuti dal Re. Questi, conosciuta la storia, si

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 11 OTT. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. F.

(Dr. G. De Tomasi)

Roma, li 13 MAR. 1961

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto

commuove e vuol riparare i torti arrecati al vecchio Defoe. Invita Maud ed i piccoli amici suoi ad un banchetto dove essi fraternizzano con l'adolescente Principe Giorgio. Poi dà a Tom le sterline occorrenti per riscattare il prezioso manoscritto. Il vecchio Defoe è gravemente ammalato; però è felice di aver ritrovato il "Robinson" e l'affetto del figlio Tom. Il Re si reca a casa del vecchio romanziere, e lo assicura che tutti i torti del passato verranno riparati e che soprattutto d'ora in avanti i ragazzi verranno istruiti e potranno liberamente leggere i libri. Verrà impedito inoltre che essi vengano sfruttati in duri lavori non adatti alla loro età. La bella Maud ed il figlio del romanziere, Tom rileggono al vecchio autore del "Robinson" le pagine del suo libro immortale.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA